



Ambito Territoriale di Caccia di Napoli

Regione Campania

Sede ATC Napoli: C. Direzionale di Napoli, Isola A6, Giunta Regione Campania
Codice Fiscale: 94166320633 protocollo@pec.atcnapoli.it – Email: info@atcnapoli.it
www.atcnapoli.it

RELAZIONE Variazione Bilancio di Previsione 2026



RELAZIONE Variazione Bilancio di Previsione 2026

L'Ambito Territoriale di Caccia della Città Metropolitana di Napoli procede, con il presente atto, alla variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026, al fine di adeguare le previsioni originariamente approvate all'evoluzione del quadro finanziario, programmatico e gestionale dell'Ente, nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità, prudenza, coerenza e permanenza degli equilibri di bilancio. Il Bilancio di Previsione 2026 originario aveva infatti quantificato un totale entrate pari a euro 714.644,15, fondato su un avanzo di amministrazione presunto di euro 588.544,15, quote di partecipazione ATC per euro 95.100,00, trasferimenti regionali per euro 26.000,00 ed entrate minori e interessi attivi per euro 5.000,00. Sul versante della spesa, esso prevedeva euro 396.820,00 di spese correnti, articolate nelle Missioni S.1, S.2 e S.3, oltre a fondi di accantonamento esposti nel capitolo dedicato per euro 17.545,00, con una criticità redazionale rispetto al riepilogo finale e ai dati richiamati nel parere del Collegio dei Revisori.

Dati del bilancio originario 2026

Totale entrate: € 714.644,15

Avanzo di amministrazione presunto: € 588.544,15

Quote ATC: € 95.100,00

Trasferimenti regionali: € 26.000,00

Entrate minori e interessi attivi: € 5.000,00

Totale spese correnti: € 396.820,00

Fondi indicati nel testo: € 17.545,00

Il Collegio dei Revisori, nel parere reso sul Bilancio di Previsione 2026, pur esprimendo una valutazione complessivamente favorevole sull'impianto prudenziale del documento, ha richiamato l'attenzione dell'Ente su alcuni profili tecnici di particolare rilievo. In primo luogo, ha evidenziato che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto deve essere subordinato alla sua effettiva composizione e distinzione tra quota libera e quota vincolata, specialmente con riguardo alle risorse regionali trasferite agli ATC, le quali conservano vincolo di destinazione e non possono essere impiegate liberamente per finalità diverse da quelle previste dalla normativa di settore o dagli atti di assegnazione. In secondo luogo, il Collegio ha invitato l'Ente a monitorare costantemente gli equilibri di bilancio e a procedere, in presenza di fatti sopravvenuti o di nuove risultanze, alle opportune rettifiche contabili.



Profili evidenziati dal Collegio dei Revisori:

Distinzione tra quota libera e quota vincolata dell'avanzo

Attenzione specifica alle risorse regionali vincolate

Necessità di monitoraggio costante degli equilibri

Possibilità-dovere di rettifica contabile in presenza di dati sopravvenuti

La presente variazione si colloca precisamente in tale quadro: essa non modifica la natura prudenziale del bilancio, ma ne affina l'impostazione, adeguando le previsioni di entrata e di spesa alle esigenze concretamente emerse e correggendo alcune voci del documento originario, anche sul piano della chiarezza terminologica e della coerenza contabile interna. Il nuovo schema di variazione indica un totale entrate pari a euro **690.664,38**, composto da euro **580.664,38** quale disponibilità finanziaria derivante dalle consistenze dei conti postale e bancario al 31/12, euro 85.000,00 per quote di partecipazione ATC, euro 25.000,00 per trasferimenti regionali ed euro 0,00 per entrate minori e interessi attivi. Sul versante delle uscite, esso espone spese correnti per euro 386.720,00, fondi di accantonamento per euro 10.000,00 e un avanzo residuo presunto pari a euro **293.944,38**. Il riepilogo finale della variazione risulta internamente coerente, poiché il totale delle uscite, pari a euro 396.720,00, corrisponde alla somma di spese correnti e fondi, mentre l'avanzo residuo rappresenta la differenza aritmetica esatta rispetto al totale delle entrate.

Quadro complessivo della variazione

Totale entrate: € 690.664,38

Spese correnti: € 386.720,00

Fondi di accantonamento: € 10.000,00

Totale uscite: € 396.720,00

Avanzo residuo presunto: € 293.944,38

Sotto il profilo terminologico, occorre chiarire espressamente che la voce indicata nello schema di variazione come "Cassa 31/12 conti Postale e Bancario" non deve essere interpretata, in senso tecnico-contabile, come semplice fondo cassa utilizzabile indistintamente, ma come disponibilità finanziaria dell'Ente risultante da verifica di cassa effettuata alla data del 31/12, sulla base delle risultanze degli estratti conto dei conti correnti postale e bancario. Tale disponibilità trae origine prevalentemente dalle entrate proprie dell'ATC, ed in particolare dalle quote di partecipazione versate negli esercizi precedenti, e non da trasferimenti regionali soggetti a vincolo di destinazione. Conseguentemente, le



somme iscritte a tale titolo devono essere considerate come risorse finanziarie prive di vincolo specifico di destinazione, liberamente utilizzabili nei limiti della programmazione approvata e nel rispetto dei principi di prudenza e sana gestione. Resta fermo che eventuali risorse di provenienza regionale, ove presenti e vincolate per legge o per atto di assegnazione, mantengono la loro specifica destinazione e non concorrono alla determinazione della quota liberamente utilizzabile, in coerenza con i rilievi formulati dal Collegio dei Revisori.

Nell'ambito della ricognizione patrimoniale dell'Ente, si evidenzia la presenza di beni mobili distinti per natura, provenienza e classificazione contabile.

In particolare, risultano iscritti tra i beni mobili:

- dotazioni informatiche, costituite da un computer completo di periferiche (monitor, tastiera e accessori), acquisito nell'anno 2025 e destinato allo svolgimento delle attività amministrative dell'Ente;
- beni mobili registrati, rappresentati da n. 2 autovetture in dotazione all'Ambito Territoriale di Caccia, già esistenti e ricomprese nell'inventario a seguito dell'attività di ricognizione patrimoniale effettuata sulle precedenti gestioni.

Tali beni risultano correttamente distinti sotto il profilo contabile, in quanto:

- il computer rientra tra i beni mobili strumentali acquisiti direttamente dall'Ente nel 2025;
- le autovetture sono classificate tra i beni mobili registrati e derivano da una ricostruzione del patrimonio esistente.

L'iscrizione degli stessi nell'inventario avviene nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale dell'Ente, assicurando la tracciabilità dei beni e la coerenza con le risultanze della ricognizione effettuata.

Qualificazione della voce "Cassa 31/12 conti Postale e Bancario"

Disponibilità finanziaria verificata: € 580.664,38

Fonte prevalente: quote di partecipazione ATC degli esercizi precedenti

Natura: risorse libere

Esclusione: non sono trasferimenti regionali vincolati



La variazione interviene sul lato delle entrate con una rideterminazione complessiva in diminuzione pari a euro **23.979,77** rispetto al bilancio originario. La disponibilità finanziaria passa da euro 588.544,15 a euro **580.664,38**, mentre le quote di partecipazione ATC vengono ridotte da euro 95.100,00 a euro **85.000,00**. I trasferimenti regionali sono aggiornati a euro **25.000,00** e la voce “entrate minori e interessi attivi” viene azzerata.

Variazioni sulle entrate rispetto al bilancio originario

Cassa / disponibilità finanziaria: da € 588.544,15 a € 580.664,38 → - € 7.879,77

Quote di partecipazione ATC: da € 95.100,00 a € 85.000,00 → - € 10.100,00

Trasferimenti regionali: da € 26.000,00 a € 25.000,00 → - € 1.000,00

Entrate minori e interessi attivi: da € 5.000,00 a € 0,00 → - € 5.000,00

Variazione complessiva entrate: - € 23.979,77

Missione S.1

Sul versante della spesa, la Missione S.1 non conserva più il totale originario di euro 96.820,00, ma viene rideterminata in euro 106.720,00, con modifica sia dell'ammontare complessivo sia della composizione interna. In particolare, restano invariati gli stanziamenti per funzionamento e servizi strumentali, software protocollo, rimborsi del Comitato di Gestione, compensi dei Revisori dei Conti, incarichi legali e incarichi tecnici; vengono invece ridotti gli stanziamenti relativi all'allestimento sede e alla personalità giuridica, rispettivamente da euro 6.100,00 a euro 5.000,00 e da euro 6.000,00 a euro 5.000,00; viene inoltre introdotta la nuova voce “Supporto Operativo e Amministrativo” per euro 12.000,00, finalizzata a rafforzare le attività di gestione operativa e amministrativa dell'Ente. La variazione determina dunque un incremento netto della Missione S.1 pari a euro 9.900,00 rispetto al bilancio originario, coerente con l'esigenza di rafforzare la struttura di funzionamento e di supporto dell'Ente.

Missione S.1 – quadro aggiornato

Funzionamento e servizi strumentali: € 6.720,00

Allestimento sede: € 5.000,00

Software protocollo: € 22.000,00

Personalità giuridica: € 5.000,00

Rimborsi Comitato di Gestione: € 20.000,00

Compensi Revisori dei Conti: € 20.000,00

Incarichi legali: € 8.000,00

Incarichi tecnici: € 8.000,00



Supporto Operativo e Amministrativo: € 12.000,00

Totale Missione S.1: € 106.720,00

Variazioni della Missione S.1 rispetto al bilancio originario

Variazioni della Missione S.1 rispetto al bilancio originario

Allestimento sede: da € 6.100,00 a € 5.000,00 → - € 1.100,00

Personalità giuridica: da € 6.000,00 a € 5.000,00 → - € 1.000,00

Supporto Operativo e Amministrativo: da € 0,00 a € 12.000,00 → + € 12.000,00

Totale Missione S.1: da € 96.820,00 a € 106.720,00 → + € 9.900,00

Missione S.2

La Missione S.2 resta invariata per un importo pari a euro 100.000,00, confermando l'impegno dell'Ente nelle attività di tutela ambientale e gestione faunistica. Tale invarianza segnala la volontà di non comprimere le funzioni direttamente connesse alla gestione faunistico-ambientale, considerate essenziali e strategiche nella programmazione dell'Ambito.

Missione S.2 – quadro aggiornato

Immissioni faunistiche e tutela ambientale: € 100.000,00

Totale Missione S.2: € 100.000,00

Variazione rispetto all'originario: nessuna variazione

Missione S.3

La Missione S.3, relativa alle attività di formazione, progettazione ambientale e interventi di supporto al territorio, è oggetto di una rimodulazione significativa sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Il totale della missione viene rideterminato in euro 180.000,00, in riduzione rispetto alla previsione originaria di euro 200.000,00.

La variazione interviene principalmente attraverso la soppressione della previsione relativa alla produzione controllata di selvaggina, originariamente pari a euro 100.000,00, e la contestuale riallocazione delle risorse verso ambiti ritenuti maggiormente coerenti con le esigenze operative dell'Ente e più immediatamente realizzabili nel corso dell'esercizio.



In particolare, vengono rafforzate le attività di formazione e aggiornamento, nonché i progetti ambientali scolastici, portati rispettivamente a euro **100.000,00** ed euro **60.000,00**, in un'ottica di maggiore investimento nelle iniziative di carattere educativo, tecnico e territoriale. Contestualmente, viene introdotta la nuova voce relativa al monitoraggio, contributi associativi e rappresentanza istituzionale, per euro **20.000,00**, finalizzata a sostenere le attività di coordinamento, presenza istituzionale e supporto tecnico alle funzioni dell'Ambito.

La rimodulazione complessiva della Missione S.3 risponde pertanto a criteri di maggiore concretezza operativa, di più elevata sostenibilità degli interventi e di riallineamento della programmazione alle effettive capacità organizzative e gestionali dell'Ente.

Missione S.3 – quadro aggiornato

Formazione e aggiornamento: € 100.000,00

Progetti ambientali scolastici: € 60.000,00

Monitoraggio, contributi associativi, rappresentanza istituzionale: € 20.000,00

Totale Missione S.3: € 180.000,00

Variazioni della Missione S.3 rispetto al bilancio originario

Formazione e aggiornamento: da € 80.000,00 a € 100.000,00 → + € 20.000,00

Progetti ambientali scolastici: da € 20.000,00 a € 60.000,00 → + € 40.000,00

Produzione controllata di selvaggina: da € 100.000,00 a € 0,00 → - € 100.000,00

Nuova voce monitoraggio / contributi associativi / rappresentanza: da € 0,00 a € 20.000,00
→ + € 20.000,00

Totale Missione S.3: da € 200.000,00 a € 180.000,00 → - € 20.000,00

Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti complessive, la variazione ridetermina il totale in euro **386.720,00**, rispetto agli originari euro **396.820,00**. La riduzione complessiva di euro **10.100,00** deriva dal saldo tra l'aumento della Missione S.1, l'invarianza della Missione S.2 e la riduzione della Missione S.3. Il nuovo equilibrio della spesa corrente risulta quindi frutto di una riallocazione interna più aderente alle esigenze effettive dell'Ente.

Spese correnti complessive

Missione S.1: € 106.720,00

Missione S.2: € 100.000,00



Missione S.3: € 180.000,00

Totale spese correnti: € 386.720,00

Variazione rispetto all'originario: da € 396.820,00 a € 386.720,00 → - € 10.100,00

Per quanto riguarda i fondi di accantonamento, la variazione prevede ora un fondo rischi e contenzioso pari a euro **10.000,00**, in riduzione rispetto ai **17.545,00** indicati nel capitolo dedicato del bilancio originario. Tale importo va inteso come quantificazione prudentiale aggiornata alla luce dello stato attuale delle passività potenziali e delle informazioni disponibili alla data della variazione.

Fondi di accantonamento

Fondo rischi e contenzioso: € 10.000,00

Totale fondi: € 10.000,00

Variazione rispetto al bilancio originario: da € 17.545,00 a € 10.000,00 → - € 7.545,00

La variazione consente il mantenimento di un equilibrio finanziario ampiamente positivo. A fronte di entrate per euro **690.664,38**, le uscite complessive ammontano a euro **396.720,00**, con un avanzo residuo presunto pari a euro **293.944,38**. Il bilancio variato si presenta quindi coerente, sostenibile e improntato a criteri di prudenza e sana gestione. Sotto questo profilo, il nuovo assetto contabile recepisce i rilievi dei revisori, chiarisce la natura libera delle somme derivanti dalla cassa verificata al 31/12 e rialloca le risorse in maniera maggiormente aderente alle esigenze organizzative e programmatiche dell'Ente.

Equilibrio finale di bilancio

Totale entrate: € 690.664,38

Totale spese correnti: € 386.720,00

Totale fondi: € 10.000,00

Totale uscite: € 396.720,00

Avanzo residuo presunto: € 293.944,38

Alla luce di quanto sopra, la presente relazione attesta che la variazione al Bilancio di Previsione 2026 dell'Ambito Territoriale di Caccia della Città Metropolitana di Napoli è sorretta da esigenze reali, da una ricognizione più accurata delle disponibilità finanziarie e da una rimodulazione della spesa coerente con il principio di prudenza. Essa non altera



l'impianto generale del bilancio, ma lo rende più corretto sul piano terminologico, più equilibrato sul piano sostanziale e più aderente ai criteri di sana gestione finanziaria richiamati anche dal Collegio dei Revisori.

Napoli 23/04/2026

Il Presidente

Domenico Antonio Antimo Russo